

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2018, n. 30-6695

Protocollo di intesa tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo-Musei Reali, Regione Piemonte, Comune di Torino e Fondazione Torino Musei per le celebrazioni del V centenario della morte di Leonardo da Vinci.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Premesso che:

Il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni e delle attività culturali e del paesaggio", agli art. 111, 112 e 119 promuove la diffusione e la conoscenza del patrimonio culturale e ne favorisce la fruizione, prevede altresì ai fini della valorizzazione integrata di beni culturali di appartenenza pubblica che lo Stato e gli altri enti pubblici territoriali interessati possano stipulare accordi, anche su base subregionale, in rapporto ad ambiti territoriali definiti.

La legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" prevede che la Regione intervenga per la promozione e il sostegno di attività di promozione culturale. In particolare, l'art. 1 indica, fra le finalità della stessa, quella di "consentire uno sviluppo diffuso e omogeneo delle attività e delle strutture in tutto il territorio". Tale finalità di carattere generale contraddistingue la normativa regionale in materia di attività culturali ed è stata nel tempo puntualmente ribadita e sottolineata nei Programmi pluriennali di Attività dell'Assessorato alla Cultura. All'art. 7 si prevede altresì che la Giunta regionale possa assumere proprie iniziative di rilievo regionale o nazionale in ordine alle attività culturali regolamentate dalla legge.

La legge regionale 11 luglio 2016 n. 14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" prevede che la Regione favorisca lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio attraverso la crescita di un turismo sostenibile e responsabile, promuovendo iniziative finalizzate a potenziare e migliorare la qualità del sistema di accoglienza turistica.

La dgr 71-6263 del 22 dicembre 2017 recante: "LR 14/2016: approvazione delle azioni di promozione e informazione turistica e sportiva per il primo quadrimestre 2018", prevede azioni di promozione e di comunicazione sviluppate anche in compartecipazione con altri soggetti, nell'ambito di grandi eventi e progetti di rilevanza regionale per la promozione del turismo culturale, religioso, enogastronomico, sportivo, green, turismo per tutti, etc..., idonei a valorizzare il territorio piemontese. Tra gli eventi di rilevanza regionale citati rientrano le Celebrazioni oggetto del Protocollo di Intesa.

Considerato che:

l'attuale situazione di crisi finanziaria e la conseguente diminuzione delle risorse pubbliche creano oggi il rischio di far perdere quanto finora ottenuto e di vanificare così il lavoro di diffusione culturale svolto in questi anni. Occorre fornire una risposta che individui un nuovo sistema di condivisione istituzionale in grado di produrre razionalizzazione e contemporaneamente creare sviluppo.

La presenza sul territorio di qualificate risorse culturali e turistiche costituisce elemento irrinunciabile per la qualità della vita dei piemontesi e prezioso fattore di valorizzazione e attrattività nei confronti delle sia delle aree contigue sia dei circuiti turistici.

Ritenuto fondamentale dare attuazione a politiche territoriali e sinergie tra istituzioni che rendano sempre più attrattivo il territorio regionale con eventi e rassegne culturali, si ritiene opportuno inquadrare queste iniziative in un contesto cronologico e tematico che dia rilievo ad aspetti che si ritengono di pubblico interesse, offrendo una selezione di iniziative che possano soddisfare un pubblico indifferenziato e allo stesso modo raggiungendo target di diversi interessi e culture.

Dato atto che nel 2019 sono previste su tutto il territorio nazionale le Celebrazioni del V Centenario della morte di Leonardo da Vinci e che per l'occasione saranno organizzati sul territorio regionale eventi di tipo culturale e turistico, atti a valorizzare i siti che a vario titolo sono stati frequentati e citati da Leonardo nei suoi scritti e le testimonianze conservate nei musei.

Dato atto che gli eventi legati alle attività per le Celebrazioni del V centenario della morte di Leonardo da Vinci, che ricorrerà il 2 maggio 2019, si svolgeranno per tutto l'anno 2019 ma saranno preceduti da momenti di avvicinamento durante il corrente anno.

Evidenziato che all'interno del contesto sopra descritto pare opportuno attivare un'azione congiunta tra la Regione Piemonte, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Musei Reali, la Città di Torino e la Fondazione Torino Musei al fine di celebrare al meglio gli eventi sopraccitati.

A tal fine i quattro enti hanno avviato un confronto finalizzato a individuare un percorso condiviso di collaborazione che ha delineato l'opportunità di definire un Protocollo d'Intesa tra le parti finalizzato in particolare a perseguire i seguenti obiettivi:

- a) promuovere sul nostro territorio la conoscenza culturale, storica, filosofica e scientifica del genio Leonardo da Vinci
- b) promuovere le potenzialità turistiche connesse alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico, architettonico, ambientale, filosofico e scientifico.

E' stata quindi definita una bozza di protocollo d'intesa, il cui testo viene allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale, che stabilisce in particolare che gli ambiti di intervento si sviluppano su tre punti principali:

- a) definizione e realizzazione di iniziative di valorizzazione e comunicazione da svolgere nel corso del 2018 in preparazione delle celebrazioni programmate per il 2019;
- b) definizione di un programma quadro e coordinamento delle attività e degli eventi da attuarsi per le celebrazioni del 2019;
- c) coordinamento del progetto complessivo per l'attuazione delle opere e delle iniziative programmate per le celebrazioni del 2019.

La Regione Piemonte, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Musei Reali, la Città di Torino e la Fondazione Torino Musei stabiliscono che le attività oggetto del presente accordo dovranno essere orientate alle seguenti linee strategiche:

- a) miglioramento della conservazione e fruibilità dei beni che rientrano nell'ambito dell'oggetto dell'accordo, mediante la programmazione e il sostegno di tutti i conseguenti interventi di studio, prevenzione, manutenzione, restauro nonché sostegno agli interventi di recupero, adeguamento funzionale e riqualificazione di detto patrimonio e degli istituti di conservazione;

- b) valorizzazione del significato universale dell'opera leonardesca, della concezione unitaria dell'uomo insita nella sua opera enciclopedica, del relativo retaggio filosofico, artistico, scientifico, politico e filosofico;
- c) predisposizione di percorsi di visita e di itinerari, anche integrati, idonei ad assicurare migliori condizioni di fruizione e di valorizzazione degli istituti e luoghi di cultura oggetto del presente accordo.

Nell'ambito delle linee strategiche, la Regione Piemonte, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Musei Reali, la Città di Torino e la Fondazione Torino Musei concordano di conseguire, in relazione agli ambiti di intervento i seguenti obiettivi:

- a) garantire la conservazione, il recupero e la valorizzazione di tutti i beni materiali e immateriali individuati ai sensi dell'articolo 2, garantendone la fruizione pubblica e sviluppandone i valori culturali;
- b) concorrere allo sviluppo della ricerca scientifica e delle competenze professionali per la salvaguardia e la fruizione pubblica del patrimonio culturale, valorizzando le eccellenze presenti in Torino e nel territorio del Piemonte, anche mediante azioni sinergiche con enti pubblici e privati in ambito nazionale e internazionale;
- c) promuovere ed ospitare attività culturali in partenariato con enti pubblici e privati operanti in Italia e all'estero, valorizzando il contributo di soggetti di particolare qualificazione attivi in Piemonte;
- d) realizzare mostre ed altre manifestazioni ed iniziative a carattere culturale, nonché convegni, corsi, seminari ed altre attività a carattere formativo o divulgativo;
- e) promuovere e ospitare rassegne di spettacoli, concerti e altre attività culturali, nonché manifestazioni didattiche, di divulgazione e di intrattenimento;
- f) progettare, promuovere e realizzare percorsi turistici e itinerari di visita cittadini e regionali incentrati sul tema dell'eredità artistica lasciata da Leonardo a Torino e in Piemonte, costruendo un circuito turistico culturale territoriale e garantendo le opportune interazioni fra gli Istituti e i luoghi della cultura locali, nazionali e stranieri;
- g) realizzare strumenti innovativi di conoscenza, di documentazione e di educazione al patrimonio culturale;
- h) promuovere e organizzare attività formative, stipulando apposite convenzioni con le Università e le scuole di ogni ordine e grado anche per l'elaborazione e l'attuazione di progetti formativi e di aggiornamento e dei connessi percorsi didattici e per la predisposizione di materiali e sussidi, anche a carattere divulgativo, tenendo conto delle eventuali particolari esigenze determinate dalla presenza di soggetti con disabilità;
- i) promuovere attività volte a realizzare sinergie territoriali per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dei programmi di attività a partire da quanto già a disposizione in alcuni specifici casi.

Ritenuto a tal fine procedere alla definizione di un Protocollo d'Intesa con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Musei Reali, e il Comune di Torino, finalizzato alla realizzazione del suddetto progetto culturale, in quanto risulta condiviso l'obiettivo di valorizzare le aree interessate e nel rispetto di principi di efficienza, sostenibilità e valorizzazione di percorsi condivisi di più vasta politica culturale territoriale.

Ritenuto di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), tra Regione Piemonte, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Musei Reali, Città di Torino e Fondazione Torino Musei per le Celebrazioni del V Centenario della morte di Leonardo da Vinci.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, in conformità a quanto previsto dalle Leggi regionali 58/1978 e 14/2016 e per le motivazioni illustrate in premessa e qui integralmente richiamate, il Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Musei Reali, la Città di Torino e la Fondazione Torino Musei che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per la progettazione, promozione, diffusione e sviluppo degli eventi che verranno organizzati negli anni 2018 e 2019 in occasione delle Celebrazioni del V Centenario della morte di Leonardo da Vinci;
- di dare mandato al Presidente della Regione Piemonte, o persona da lui delegata, alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d'Intesa;
- di demandare alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione;
- che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione;
- che l'assunzione di successivi oneri a carico del bilancio regionale verranno deliberati con apposito provvedimento di Giunta in funzione dei programmi di attività attualmente in fase di definizione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR, entro 60 giorni dalla comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) e dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO - MUSEI REALI

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI TORINO

FONDAZIONE TORINO MUSEI

PER

LE CELEBRAZIONI DEL V CENTENARIO DELLA MORTE DI LEONARDO DA VINCI

ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio (di seguito "Codice"), ed in particolare degli articoli 111, 112 e 119;

tra

il MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO - SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE (di seguito "Ministero" o anche "parte contraente"),

la REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT (di seguito "Regione" o anche "parte contraente"),

il COMUNE DI TORINO - DIVISIONE SERVIZI CULTURALI E AMMINISTRATIVI (di seguito "Comune" o anche "parte contraente"),

la FONDAZIONE TORINO MUSEI (di seguito anche "parte contraente")

premesso che

in materia di valorizzazione del patrimonio culturale sia lo Stato sia le Autonomie locali hanno titolo all'esercizio delle relative funzioni amministrative in ragione delle rispettive proprietà;

ciascuna delle parti contraenti è a vario titolo interessata ad interventi o operazioni di valorizzazione culturale che hanno ad oggetto beni ascritti al patrimonio culturale presente nella città

di Torino e nella Regione Piemonte;

per la valorizzazione integrata di beni culturali di appartenenza pubblica lo Stato e gli altri enti pubblici territoriali interessati possono stipulare accordi, anche su base subregionale, in rapporto ad ambiti territoriali definiti, ai sensi dell'art. 112 del Codice;

nel caso di cui alla precedente premessa, lo Stato stipula gli accordi di valorizzazione per il tramite del Ministero che, ai sensi del richiamato articolo 112, comma 4, opera direttamente;

ciascuna parte contraente ritiene perciò utile disciplinare le relazioni reciprocamente intercorrenti in un quadro coordinato e coerente di rapporti interistituzionali, avuto riguardo agli ambiti oggettivi di effettivo interesse;

per quanto concerne i profili di comune interesse del Ministero, della Regione, del Comune e della Fondazione Torino Musei, è utile evidenziare che:

il sistema di gestione dei beni culturali delineato dal Codice nel definire, all'articolo 6, le attività di valorizzazione del patrimonio culturale, ricomprende fra esse la promozione della conoscenza del patrimonio stesso, l'assicurazione delle migliori condizioni per la sua utilizzazione e fruizione pubblica, nonché la promozione e il sostegno per l'esecuzione, su detto patrimonio, degli interventi di conservazione;

il già citato articolo 6 del Codice distingue le attività di valorizzazione da quelle di tutela e stabilisce che le attività di valorizzazione sono attuate in forme compatibili con la tutela e in modo tale da non pregiudicarne le esigenze;

la disciplina disposta dal Codice prevede molteplici forme di collaborazione sia fra soggetti pubblici, sia fra soggetti pubblici e privati in ordine all'organizzazione della fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale;

la Regione Piemonte si pone come obiettivo principe la valorizzazione del proprio territorio attraverso l'ampliamento dei flussi turistici nelle aree interessate dal magistero artistico di Leonardo da Vinci e nei luoghi citati nelle sue opere teoriche;

la città di Torino si pone l'obiettivo di proseguire nelle attività di promozione culturale che le permettano di mantenere una posizione di rilievo sulla scena internazionale continuando a rafforzare la sua vocazione di città di cultura;

Torino si pone come ulteriore obiettivo per il 2019 quello di valorizzare la storia del patrimonio leonardesco cittadino nel quadro del collezionismo sabaudo e promuovere la realizzazione di eventi culturali e scientifici per celebrare i cinquecento anni dalla morte di Leonardo;

le linee guida di questo percorso culturale che la Regione, l'Amministrazione comunale torinese e gli organi periferici del Ministero vogliono mettere a punto prevedono il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati presenti sul territorio, così da mettere in rete tutte le realtà istituzionali, le organizzazioni pubbliche, il privato imprenditoriale e il privato sociale;

le parti contraenti, in piena identità di vedute, ritengono che la valorizzazione di Torino come luogo di conservazione di una parte significativa delle opere di Leonardo da Vinci rappresenti anche l'occasione per mettere in rete le principali istituzioni culturali cittadine e regionali e a questo scopo il Ministero, la Regione, il Comune e la Fondazione Torino Musei, che hanno più specifici obblighi istituzionali nel settore, hanno già in fase avanzata la progettazione degli interventi che esprimono questa loro unitarietà di intenti;

al fine di dare valenza di accordo strategico all'insieme delle iniziative finora avviate dal Ministero, dalla Regione Piemonte, dal Comune di Torino e dalla Fondazione Torino Musei e di integrare con esse quelle ulteriori che saranno avviate nel prossimo futuro, onde ricondurle tutte all'interno di un unitario contesto di riferimento, anche programmatico, risulta necessario stipulare un accordo inteso, con riguardo a ciascuna parte contraente e in ragione degli specifici interessi coinvolti, a definire:

- a) le strategie e gli obiettivi di conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e scientifico cittadino e del territorio del Piemonte legato alle collezioni leonardesche conservate a Torino e alla loro eredità in ambito artistico, scientifico, storico e filosofico;
- b) le modalità di reperimento delle risorse allo scopo necessarie;
- c) i conseguenti programmi di intervento e pianificazione e i relativi tempi di attuazione;
- d) gli strumenti organizzativi più idonei per dare attuazione a detta attività congiunta, in modo da assicurare unitarietà di azione e tempestività operativa;

tutto ciò premesso

e precisato che qualsiasi attività di conservazione, valorizzazione e promozione che verrà prevista nei documenti attuativi e di progetto, saranno da attuarsi nel rispetto delle esigenze della tutela

si stipula il seguente accordo

Articolo 1

(Oggetto)

Con il presente accordo le parti contraenti definiscono, ciascuna per quanto di proprio interesse e pertinenza, le strategie e gli obiettivi comuni di valorizzazione dei beni, luoghi della cultura e siti di Torino e del Piemonte legati alla figura di Leonardo da Vinci in vista della realizzazione di iniziative per le celebrazioni del V centenario della morte di Leonardo che ricorrerà il 2 maggio 2019.

Articolo 2

(Ambiti di intervento)

Le attività previste dal presente accordo si dividono in tre ambiti principali:

1. Definizione e realizzazione di iniziative di valorizzazione e comunicazione da svolgere nel corso del 2018 in preparazione delle celebrazioni programmate per il 2019;
2. Definizione di un programma quadro e coordinamento delle attività e degli eventi da attuarsi per le celebrazioni del 2019;

3. Coordinamento del progetto complessivo per l'attuazione delle opere e delle iniziative programmate per le celebrazioni del 2019.

Articolo 3

(Linee strategiche)

Il Ministero, la Regione, il Comune e la Fondazione Torino Musei stabiliscono che le attività oggetto del presente accordo dovranno essere orientate alle seguenti linee strategiche:

- a) miglioramento della conservazione e fruibilità dei beni che rientrano nell'ambito dell'oggetto dell'accordo, mediante la programmazione e il sostegno di tutti i conseguenti interventi di studio, prevenzione, manutenzione, restauro nonché sostegno agli interventi di recupero, adeguamento funzionale e riqualificazione di detto patrimonio e degli istituti di conservazione;
- b) valorizzazione del significato universale dell'opera leonardesca, della concezione unitaria dell'uomo insita nella sua opera enciclopedica, del relativo retaggio filosofico, artistico, scientifico e politico;
- c) predisposizione di percorsi di visita e di itinerari, anche integrati, idonei ad assicurare migliori condizioni di fruizione e di valorizzazione degli istituti e luoghi di cultura oggetto del presente accordo;

Articolo 4

(Obiettivi)

Nell'ambito delle linee strategiche di cui all'articolo 3 il Ministero, la Regione, il Comune e la Fondazione Torino Musei concordano di conseguire, in relazione agli ambiti di intervento di cui all'articolo 2, i seguenti obiettivi:

- a) garantire la conservazione, il recupero e la valorizzazione di tutti i beni materiali e immateriali individuati ai sensi dell'articolo 2, garantendone la fruizione pubblica e sviluppandone i valori culturali;
- b) concorrere allo sviluppo della ricerca scientifica e delle competenze professionali per la salvaguardia e la fruizione pubblica del patrimonio culturale, valorizzando le eccellenze presenti in Torino e nel territorio del Piemonte, anche mediante azioni sinergiche con enti pubblici e privati in ambito nazionale e internazionale;
- c) promuovere ed ospitare attività culturali in partenariato con enti pubblici e privati operanti in Italia e all'estero, valorizzando il contributo di soggetti di particolare qualificazione attivi in Piemonte;
- d) realizzare mostre ed altre manifestazioni ed iniziative a carattere culturale, nonché convegni, corsi, seminari ed altre attività a carattere formativo o divulgativo;
- e) promuovere e ospitare rassegne di spettacoli, concerti e altre attività culturali, nonché manifestazioni didattiche, di divulgazione e di intrattenimento;

- f) progettare, promuovere e realizzare percorsi turistici e itinerari di visita cittadini e regionali incentrati sul tema dell'eredità artistica lasciata da Leonardo a Torino e in Piemonte, costruendo un circuito turistico culturale territoriale e garantendo le opportune interazioni fra gli istituti e i luoghi della cultura locali, nazionali e stranieri;
- g) realizzare strumenti innovativi di conoscenza, di documentazione e di educazione al patrimonio culturale;
- h) promuovere e organizzare attività formative, stipulando apposite convenzioni con le Università e le scuole di ogni ordine e grado anche per l'elaborazione e l'attuazione di progetti formativi e di aggiornamento e dei connessi percorsi didattici e per la predisposizione di materiali e sussidi, anche a carattere divulgativo, tenendo conto delle eventuali particolari esigenze determinate dalla presenza di soggetti con disabilità;
- i) promuovere attività volte a realizzare sinergie territoriali per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dei programmi di attività a partire da quanto già a disposizione in alcuni specifici casi;

Articolo 5

(Raccordo operativo in rapporto agli ambiti di intervento)

Il Ministero, la Regione, il Comune e la Fondazione Torino Musei al fine di assicurare, nell'ambito di ciascuna struttura, la necessaria semplificazione e tempestività delle relative attività concordano in ordine alla opportunità di individuare e definire un'apposita cabina di regia fra le strutture operative territoriali del Ministero da un lato e della Regione, del Comune e della Fondazione Torino Musei dall'altro, onde assicurare l'ottimale perseguimento dei compiti direttamente derivanti dall'attuazione delle linee strategiche e degli obiettivi dell'accordo. La Fondazione Torino Musei si occuperà, per conto di tutte le parti contraenti del presente protocollo, di inviare la scheda sintetica delle iniziative in programma al Comitato Nazionale per la celebrazione dei cinquecento anni dalla morte di Leonardo da Vinci.

Articolo 6

(Durata e verifica del raggiungimento degli obiettivi)

Il presente accordo ha validità fino al 31 dicembre 2019 e potrà essere modificato o integrato con atto scritto redatto fra il Ministero, la Regione, il Comune e la Fondazione Torino Musei, a seguito di verifiche periodiche a cadenza semestrale effettuate congiuntamente dai quattro enti sul raggiungimento dei risultati prefigurati in rapporto agli ambiti di intervento, eseguite sulla base delle analisi dei costi e dei risultati conseguiti.

Articolo 7

(Impegni dei sottoscrittori)

Nell'adempimento del presente accordo i sottoscrittori, ciascuno per la parte di specifico interesse, si impegnano a:

- a) attuare i contenuti dell'accordo secondo il principio di leale collaborazione utilizzando a tal fine forme di immediata comunicazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare a strumenti di semplificazione amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo;
- b) procedere periodicamente alla verifica dell'accordo e, se necessario, ad adottare d'intesa gli eventuali aggiornamenti;
- c) realizzare gli obiettivi del presente accordo anche favorendo il coinvolgimento dei soggetti pubblici o privati la cui azione sia rilevante per il loro perseguimento;
- d) reperire le risorse finanziarie in funzione dei programmi di attività che verranno definiti in un documento attuativo;

Articolo 8

(Standard per l'attività)

Il Ministero, la Regione, il Comune e la Fondazione Torino Musei dovranno garantire:

- a) l'adeguatezza delle condizioni di assetto e sistemazione del patrimonio oggetto del presente accordo, sia rispetto alle esigenze di conservazione e sicurezza, sia rispetto agli obiettivi di valorizzazione e di fruizione;
- b) la conformità delle attività di fruizione e valorizzazione del patrimonio in oggetto agli standard di qualità previsti dal D.M. 22.05.2001, recante "Atto di indirizzo Sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei" e successive modifiche e integrazioni, in relazione anche al disposto degli articoli 29 e 114 del Codice.

Articolo 9

(Revisione dell'accordo)

Qualora si verificano sopravvenienze di fatto o di diritto di significativo rilievo le parti contraenti, ciascuna per quanto di proprio specifico interesse, possono richiedere la revisione del presente accordo. L'ente destinatario della proposta di revisione è tenuto ad esaminare la proposta medesima e a motivare specificamente le proprie deduzioni al riguardo.